

**Zeitschrift:** Actio : una rivista per la Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Croce Rossa Svizzera  
**Band:** 96 (1987)  
**Heft:** 1-2

**Artikel:** Dopo l'ora zero  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-972677>

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 15.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## La missione della Protezione Civile (PCi)

# Dopo l'ora zero

La PCi, che dal 1986 è membro corporativo della Croce Rossa Svizzera, assolve compiti primari nell'ambito della difesa generale.

La missione della Protezione Civile deriva dalla concezione moderna della protezione civile del 1971.

Ad essa sono stati assegnati tre compiti principali:

1. Durante il periodo di neutralità armata, la protezione civile, quale componente della difesa generale, deve contribuire all'indispensabile azione di dissuasione di fronte all'eventualità di un conflitto armato che possa coinvolgere il nostro Paese.
2. In caso di guerra, la protezione civile deve assicurare la sopravvivenza al maggior numero di abitanti, creando così le condizioni favorevoli alla ricostruzione del Paese.
3. In caso di catastrofe in tempo di pace, la protezione civile deve prestare tutto l'aiuto necessario alle vittime del sinistro in collaborazione con altre organizzazioni, civili e militari, sotto la direzione dei poteri pubblici.



Il locale di cura del centro operatorio protetto possiede, normalmente, 250 posti-letto.

Foto Cavallero

## Servizio sanitario coordinato nel canton Ticino

Come in tempo di pace, anche in situazioni di crisi, di catastrofi o belliche, uno dei compiti dello Stato è quello di garantire l'efficienza dell'assistenza sanitaria.

Le dimensioni delle nostre infrastrutture sanitarie in tempo normale sono calcolate per

## LE COSTRUZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO COORDINATO

- posti sanitari: 1 ogni 5000 abitanti ca
- posti sanitari di soccorso: 1 ogni 18000 abitanti ca
- centri operatori protetti: 1 posto-letto ogni 0,67 % degli abitanti ca

## UBICAZIONE CENTRI OPERATORI PROTETTI NEL CANTON TICINO

I centri operatori protetti sorgono o sorgeranno negli ospedali di base delle seguenti località:

Bellinzona	centri già ultimati
Faido (non operativo)	
Lugano	
Mendrisio	
Acquarossa	i lavori si concluderanno nel corso del 1987
Castelrotto	centri agibili entro la fine del 1988
Locarno	
Viganello	centro in previsione

- Leventina
- Blenio e Riviera
- Bellinzonese
- Locarnese e Vallemaggia
- Luganese, fino alla sponda nord del Ceresio, compresi i comuni d'Isone e Medeglia
- Mendrisiotto

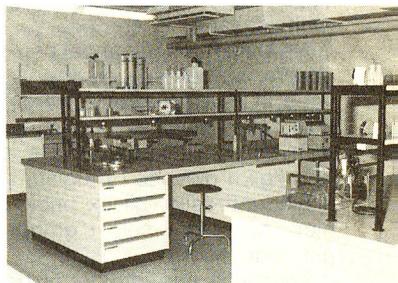
In ogni regione sanitaria sono previste le seguenti infrastrutture sanitarie:

- un centro operatorio protetto situato al di sotto o adiacente a un ospedale civile o clinica che comprende, oltre agli impianti logistici, tecnici, e le sale di cura anche i locali di sterilizzazione, farmacia, laboratorio, radiologia e ambulatorio;
- posti sanitari di soccorso: in generale sono dotati di tutti gli impianti e locali esistenti nel centro operatorio protetto (salvo il reparto di radiologia) ma dispongono di una sola unità operatoria;
- posti sanitari: servono da triage e da ambulatorio. In essi vengono trattati solo pazienti leggermente feriti o che non richiedono cure particolari.

l'ossatura del dispositivo sanitario. Essi sono direttamente subordinati all'autorità cantonale e in particolare al medico cantonale.

Gli impianti sanitari intermediali della PCi (posti sanitari di soccorso e posti sanitari) devono potersi appoggiare ai COP dopo una prima selezione secondo i criteri della medicina di catastrofe e dopo aver reso trasportabile il paziente.

Nel COP avvengono i trattamenti definitivi che le altre infrastrutture non possono offrire. In caso di notevole afflusso di pazienti, sarà compito dell'organo cantonale di coordinamento, prendere le necessarie disposizioni, designare nuove basi di appoggio, organizzare i



Laboratorio di analisi di un centro operatorio protetto, che costituisce la parte sotterranea protetta dell'ospedale (o della clinica) esistente.

Foto Cavallero

necessari spostamenti e alleggerimenti.

In caso di carenza di personale e di mezzi, forniti di regola dall'ospedale di superficie e da altre strutture sanitarie, il COP può essere potenziato da elementi e mezzi provenienti dalle truppe sanitarie, che fungono quindi da partner nel servizio sanitario coordinato. PCi

□

Nel comprensorio cantonale, i diversi COP costituiscono